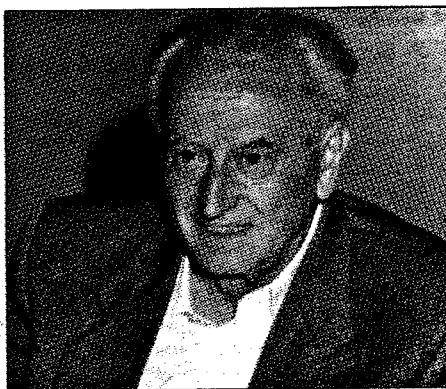


# E' morto Ermanno Gorrieri, anima dei cristiano sociali

**Fu partigiano  
e ministro  
del Lavoro  
E' stato tra i fondatori  
della Cisl,  
da cui si allontanò  
in dissenso  
con la linea D'Antoni**



**CATTOLICO**  
Ermanno  
Gorrieri  
è stato  
partigiano e  
ministro

MODENA - Ermanno Gorrieri, intellettuale cattolico, ex partigiano, fondatore nel '93 dei «Cristiano sociali» ed ex ministro del Lavoro in un governo Fanfani, è morto ieri sera a Modena. Aveva 84 anni.

Gorrieri, dottore in giurisprudenza, era considerato uno dei massimi esperti nei campi dell'assistenza sociale e del lavoro. Iscritto all'azione cattolica dal 1935, aveva combattuto come ufficiale nella seconda guerra mondiale. Nel 1944 aveva fondato e comandato una brigata partigiana, l'«Italia», e aveva guadagnato una decorazione al valor militare. Un'esperienza raccontata nel libro «la re-

ubblica di Monte Fiorino». Dopo la guerra, Gorrieri è entrato nella Camera del lavoro di Modena (1947) e nel 1948 ha fondato la Cisl modenese che ha guidato per un decennio. Quindi, nel 1958, il balzo nella politica con l'elezione a deputato nelle liste Dc. Nel 1970 è stato eletto consigliere regionale dell'Emilia Romagna, sempre per la Dc. Gorrieri ha presieduto nel 1980 la Commissione per i problemi della famiglia e, chiamato da Craxi, nel 1984 la commissione per la povertà.

Intensa la sua attività pubblicistica. Tra i volumi da lui scritti, particolare risonanza hanno avuto «La giungla re-

tributiva» (1972), «Il trattamento del lavoro manuale» (1977).

Una delle ultime uscite politiche fu l'annuncio delle dimissioni dalla Cisl in polemica con D'Antoni. Scrisse: «L'apparizione su Conquiste del lavoro, il quotidiano del sindacato, del manifesto della fondazione di Democrazia europea, nonché il grande risalto dato alla manifestazione di presentazione, rendono evodente la scelta della Cisl di abbandonare la quinquennale gelosa difesa dell'autonomia del sindacato» e di non mantenersi estranea da un'iniziativa politico-partitica». Con una conclusione illuminante: «ma resto cislino fino al midollo».